

**CAMERA di COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
CATANZARO, CROTONE E VIBO VALENTIA**

**DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA N. 3 del 7 marzo 2018**

**OGGETTO: PROCEDIMENTO PER LA COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CATANZARO, CROTONE E VIBO VALENTIA – REGOLAMENTO PER L' ACCESSO AI DATI CONSEGNATI A NORMA DEGLI ARTICOLI 2 e 3 del D.M. 4 AGOSTO 2011 n.156.**

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 16 febbraio 2018 portante l' istituzione della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia;

VISTA la legge, n. 580/1993 recante il riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, recante "Riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in attuazione dell'art. 53 della Legge 23 luglio 2009, n. 99"e , da ultimo, dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219;

VISTO il D.M. n. 155/2011 "Regolamento sulla composizione dei consigli delle Camere di Commercio in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23";

VISTO il D.M. n. 156/2011 "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio e dall'elezione dei membri della giunta delle Camere di Commercio in attuazione dell'art. 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23";

RICHIAMATO l'avviso pubblico riguardante l'avvio delle procedure per la costituzione del Consiglio della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, a firma del Commissario ad acta, pubblicato in data 1 marzo 2018, nel quale si legge, tra l'altro che il Responsabile del procedimento è il Commissario ad Acta dr. Maurizio Ferrara, nominato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 16 febbraio di istituzione della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia;

VISTA la legge n. 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modificazioni;

VISTA la nota Unioncamere n. 2165 dell'1.02.2012 con la quale la medesima ha trasmesso uno schema di procedura formalizzata per l'accesso ai dati per il rinnovo dei Consigli Camerali, elaborata congiuntamente da Unioncamere e Infocamere, società consortile d'informatica delle Camere di Commercio;

**DETERMINA**

- di adottare l'allegato Regolamento per l'accesso ai dati consegnati a norma degli articoli 2 e 3 del D.M. 4 agosto 2011 n.156, per la costituzione del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia (articolo 7 del D.M. n. 156 del 2011).

**IL COMMISSARIO AD ACTA**  
Dr. Maurizio Ferrara

La presente determinazione, firmata digitalmente, sarà pubblicata sull'Albo on line delle Camere di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4 della legge 29/12/1993 n. 580.

*CAMERA di COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
CATANZARO, CROTONE E VIBO VALENTIA*

**REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AI DATI CONSEGNATI A NORMA DEGLI ARTICOLI 2 E 3 DEL D.M. 4 AGOSTO 2011 N.156, PER LA COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI “ CATANZARO, CROTONE E VIBO VALENTIA ” (ARTICOLO 7 DEL D.M. N. 156 DEL 2011).**

**Art. 1**

**Definizioni**

1. Ai fini del presente Regolamento:

- “D.M. 156/2011” indica il D.M. 4 agosto 2011, n. 156;
- “Responsabile del procedimento” indica il Commissario ad acta nominato con D.M. 16 febbraio 2018 ovvero altro Responsabile dallo stesso individuato - ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., come indicato dall’art. 1, comma 1 lett. n) del D.M. n. 156/2011- tra i funzionari appartenenti alla Segreteria Tecnica costituita dallo stesso ai fini della procedura per la costituzione del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia;
- “busta” indica il plico consegnato a norma degli articoli 2, commi 3 e 4, e 3, commi 2 e 3 del D.M. 156/2011, dalle organizzazioni imprenditoriali, sindacali e dalle associazioni dei consumatori.

**Art. 2**

**Casi di apertura delle buste**

1. La busta viene aperta per consentire al Commissario ad Acta di effettuare i controlli formali necessari. In questo caso, il documento in formato PDF/A è aperto al fine di verificare la conformità del documento a quanto previsto dal D.M. n. 156/2011, sia con riferimento al tipo di dati contenuti che alla regolarità e completezza formale. Le procedure di apertura del documento crittografato e di chiusura sono disciplinate dal successivo articolo 4.
2. La busta viene aperta per consentire al Commissario ad Acta di effettuare il calcolo della percentuale di diritto annuale versato dalle imprese associate, rispetto al totale versato dalle imprese del settore di appartenenza; in tal caso, le operazioni sono effettuate utilizzando il documento in formato foglio elettronico consegnato a norma degli articoli 2 e 3 del D.M. n. 156/2011 ( allegato B ).
3. La busta viene altresì aperta per effettuare le verifiche richieste dal Presidente della Giunta regionale o dall’Autorità Giudiziaria.
4. L’apertura della busta è inoltre necessaria per lo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive, a norma del DPR n. 445/2000.
5. All’apertura della busta si procede inoltre in caso di accesso agli atti a norma della legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni, secondo la procedura formalizzata di cui al successivo articolo 5.

**Art. 3**

**Procedura formalizzata**

1. Le operazioni di apertura della busta, verifica della firma digitale, estrazioni delle due copie informatiche di documenti e chiusura della busta sono eseguite dal Responsabile del procedimento ovvero da altro Responsabile dallo stesso individuato come da art.1. Delle operazioni di apertura della busta, estrazione di copie anche informatiche di documenti, della chiusura della busta è redatto processo verbale, che viene sottoscritto, protocollato e conservato agli atti del procedimento.
2. Le operazioni di apertura, estrazione di copie, chiusura sono effettuate dal Responsabile del procedimento ovvero da altro Responsabile dallo stesso individuato come da art.1.; tutti i soggetti presenti alle operazioni sottoscrivono il processo verbale.
3. Il processo verbale indica il giorno, l’ora e il luogo delle operazioni, espone le generalità dei soggetti presenti, il motivo per cui le operazioni si sono rese necessarie, descrive le operazioni effettuate e ogni accadimento rilevante, indica l’ora del termine delle operazioni.

**Art. 4**

**Procedura formalizzata in caso di decifrazione**

1. Quando l’apertura della busta avviene per i motivi che richiedono la lettura del documento crittografato, la procedura di decifrazione è eseguita a norma del presente e del precedente articolo.

**CAMERA di COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
CATANZARO, CROTONE E VIBO VALENTIA**

2. Il Responsabile del procedimento, in qualità di titolare del certificato digitale di cifratura, accede ai documenti crittografati utilizzando un apposito software di decifratura e il proprio dispositivo sicuro su cui è memorizzata la chiave privata del certificato di cifratura, corrispondente alla chiave pubblica utilizzata dai mittenti del documento.
3. Il Responsabile del procedimento verifica la correttezza e validità della firma digitale apposta sui documenti e, alla prima apertura della busta, controfirma il documento per certificare la validità della firma alla data.
4. Una volta decriptato e verificato, il documento è disponibile per le operazioni di cui all'articolo 2.
5. E' cura del Responsabile del procedimento garantire la validità del certificato di cifratura per tutto il periodo di tempo in cui è necessario accedere al documento crittografato, eventualmente anche crittografando nuovamente il documento con un nuovo certificato avente validità sufficiente.

**Art. 5**

**Procedura formalizzata per l'accesso agli atti del procedimento**

1. Il diritto di accesso ai dati di cui agli allegati "B" e "D" del D.M. n. 156/2011 può essere esercitato da tutti i soggetti portatori di un interesse diretto, concreto ed attuale rispetto al documento per il quale l'accesso viene richiesto.

Il diritto di accesso ai dati di cui agli allegati B e D del D.M. n. 156/2011 si esercita mediante estrazione di copia cartacea a norma degli articoli 22 e 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, ovvero tramite loro presa visione, presso i locali della Camera di Commercio di Catanzaro.

2. L'accesso tramite estrazione di copia dei dati personali è consentito, nei limiti in cui sia strettamente indispensabile, con le limitazioni e le formalità stabilite dal regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari adottato ai fini della procedura per la costituzione del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia.

3. Il Responsabile del procedimento, ricevuta una regolare richiesta di accesso, informa i controinteressati entro cinque giorni dalla richiesta e, comunque, prima dell'eventuale suo accoglimento.

4. Il richiedente si impegna a utilizzare i dati personali sensibili esclusivamente per le finalità di verifica degli esiti della procedura; si obbliga altresì a trattare i dati personali sensibili secondo le norme di sicurezza e protezione applicabili e a quelle previste dal Codice per la protezione dei dati personali e a non comunicarli ad altri.

5. L'accesso avviene entro dieci giorni dalla richiesta, presso i locali della Camera di Commercio di Catanzaro, durante il normale orario di ufficio.